

PROGETTO 30

La formazione di un intellettuale europeo: Ludwig Pollak

Il progetto, coordinato dal settore ricerca dell'IISG con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Culturali di Roma, si propone di ricostruire la formazione di Ludwig Pollak, nato a Praga nel 1868, morto ad Auschwitz nel 1943, grande storico, collezionista e mercante d'arte che visse a Roma fino alla deportazione. Materiale privilegiato della ricerca sono i suoi diari e gli scritti autobiografici inediti ai quali lavora fino alla fine che – conservati al Museo Barracco di Roma – offrono indicazioni preziose su questa figura di intellettuale europeo e i suoi rapporti con l'Italia. Nella sua ampia produzione diaristica, si è deciso di scegliere i 'quaderni' dedicati agli anni che vanno dal 1886 al 1901: dalla formazione universitaria a Praga e quindi a Vienna sotto la guida di Otto Benndorf e Eugen Bormann, fino al definitivo trasferimento a Roma, città in cui risiederà stabilmente fino alla deportazione, guidato da una solidissima formazione storico-artistica, dal culto di Goethe, dalla passione archeologica e da una particolare sensibilità decadente.

Obiettivo della ricerca è la realizzazione di una edizione critica dei testi prescelti che verranno trascritti con un finanziamento congiunto dell'IISG e della Sovrintendenza Archeologica di Roma e quindi pubblicati nella collana dell'Istituto. È prevista una duplice curatela, con un orientamento culturologico e germanistico affidato all'IISG e uno invece storico – artistico affidato alla Sovrintendenza archeologica di Roma (Dr. Orietta Rossini – Dr. Claudio Parisi Presicce). Il volume è in traduzione in inglese con il finanziamento della Sovrintendenza archeologica.